

mediante asta pubblica, della caratteristica, brutta, ma simpatica stazioncina di Piazza Statuto. L'ha acquistata, insieme con tutta l'area annessa, la *Reale Mutua Assicurazioni* e vi costruirà un grandioso gruppo di moderni edifici. Il terreno è stato venduto a 111 mila lire il metro quadrato: l'intera costruzione ha raggiunto così il valore di 347 milioni.

IL NUOVO QUESTORE DI TORINO (16 aprile).

Da ieri mattina ha preso possesso della sua carica il nuovo questore di Torino dott. Carlo Chiriaco. Egli è giunto alla stazione di Porta Nuova alle ore 8,55; erano ad attenderlo il questore uscente dott. Mario Ferrante ed i vice-questori dott. Lembo e Gattalero. Dopo una visita al Prefetto, il dott. Chiriaco ha ricevuto in Questura le consegne dal dott. Ferrante il quale — come è noto — lascia il servizio per raggiunti limiti d'età.

IL CONVEGNO DEL DECENNALE DELLA LIBERAZIONE (17 aprile).

Patrioti provenienti da tutte le parti d'Italia si sono riuniti ieri al teatro Alfieri per il Convegno nazionale della Resistenza. Impo- nente, per quantità e qualità, il numero dei partecipanti: personalità del mondo politico (da Parri a Togliatti, da Brusasca a Pertini, da Chiaramello a Lussu) e personalità del mondo della cultura (come il presidente dell'Accademia dei Lincei, S. E. Vincenzo Arancio Ruiz e lo scrittore Carlo Levi), parlamentari e sindaci di numerose città italiane, ex-membri del Comitato di Liberazione dell'Alta Italia e dei C.L.N. regionali e provinciali, ex-prefetti della Liberazione, comandanti partigiani, decorati al valore e familiari di caduti, ex-perseguitati politici ed ex-deportati.

Significativo il messaggio del Presidente della Repubblica, che l'assemblea ha accolto con calorosi applausi: « *Inaugurandosi Convegno del Decennale della Liberazione desidero ricordarmi partecipanti tutti ed assicurare la mia spirituale presenza a codesta solenne rievocazione dei sacrifici e degli ardui attraverso i quali il popolo italiano riaffermò la sua fede negli ideali democratici e nelle patrie libertà* ».

Il Convegno, presieduto al mattino dal prof. Paolo Greco e al pomeriggio da S. E. Peretti Griva, ha pienamente conseguito lo scopo propostosi dai suoi promotori: che non era solo di « commemorare » la Resistenza, quanto di riaffermarne i valori.

Durante i lavori due delegazioni hanno recato corone di alloro al Martinetto ed al Campo della Gloria. I discorsi, tutti molto brevi, hanno consentito al Convegno di essere veramente, come desideravano i promotori, un rapido, snello ed efficace scambio di vedute sui dieci anni trascorsi e sulle possibilità per l'avvenire. Tra gli altri hanno parlato l'on. Chiaramello, l'on. Longo, l'avv. Battaglia, S. E. Peretti Griva, l'on. Rapelli, l'on. Sereni, l'avv. Berutti ed il prof. Mancini, della Accademia dei Lincei. Il Sindaco, avv. Peyron, che a sera ha offerto in Municipio un ricevimento ai convenuti, ha portato il saluto della città.

Il dibattito s'è concluso con l'approvazione di una mozione in cui, fra l'altro, si auspica « *la formazione di un Comitato nazionale (unitario) della Resistenza che dovrà organizzare i mezzi ed i modi per assicurare la difesa giudiziaria della Resistenza per introdurre la Resistenza nelle scuole, nei programmi scolastici e diffonderne la conoscenza soprattutto nelle generazioni giovanili* » e con un discorso di Parri.

LA FONTANA LUMINOSA AL VALENTINO (19 aprile).

Stasera alle 21,30 al Valentino — nella grande aiuola all'incrocio di corso Vittorio e corso Massimo D'Azeglio — è stata inaugurata la fontana luminosa donata al Comune dall'Associazione orticola del Piemonte. Erano presenti il Prefetto, il Sindaco, il Questore, il Comandante del territorio, il rappresentante del Presidente della Provincia, tutti gli assessori comunali e numerosi consiglieri. Dopo una breve esposizione tecnica dell'assessore prof. Strumia, ha preso la parola il sindaco Peyron, il quale ha tenuto a ringraziare per il dono l'Associazione orticola del Piemonte e, in particolare, il suo presidente comm. Ritti. La magnifica fontana è entrata in funzione salutata dagli applausi delle molte persone riunitesi per l'occasione al Valentino.

LA STELLA AL MERITO DEL LAVORO A GIOVANNI VINCENZO CIMA (20 aprile).

Tra i centoventi piemontesi insigniti della Stella al merito del lavoro per aver dato la loro opera con fedeltà alla stessa azienda durante 40 anni, figura il nome del gr. uff. prof. Giovanni Vincenzo Cima, noto esponente del giornalismo torinese, segretario di redazione della « Gazzetta del Popolo ».

Simpaticamente conosciuto in ogni ambiente cittadino, il prof. Cima ha il suo nome legato alla stenografia. È infatti l'inventore del famoso sistema stenografico che porta il suo nome, che è insegnato nelle scuole pubbliche e private, che è adoperato da migliaia e migliaia di stenografi. Il riconoscimento delle benemeritenze di Giovanni Vincenzo Cima ha recato pertanto viva soddisfazione a tutti.

INAUGURAZIONE DEL XXXVII SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (20 aprile - 1° maggio).

Alle ore 10,30 del 20 aprile il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, ha solennemente inaugurato il XXXVII Salone internazionale dell'Automobile. La rassegna annuale che rappresenta la massima manifestazione cittadina, ha superato quest'anno per grandiosità e successo, tutte le precedenti. Alla cerimonia inaugurale hanno parlato il Sindaco della Città avv. Amedeo Peyron, il Ministro dell'Industria e Commercio on. Villabruna, il Presidente dell'ANFIAA dott. Rodolfo Biscaretti. È stato messo in risalto il progresso dell'automobile in Italia: oltre un milione di automezzi in circolazione: 224 mila veicoli costruiti nello scorso anno.

Le Autorità, con alla testa il Cardinale Arcivescovo S. E. Maurilio Fossati, il Prefetto, il Comandante militare territoriale, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Rettore dell'Università, sono state accompagnate nella visita al Salone dal dott. Biscaretti, dal prof. Valletta, Presidente della FIAT con i vice presidenti avv. Gianni Agnelli e conte Camerana e da un folto stuolo di personalità ed invitati.

Il pubblico, ammesso subito dopo alla visita del Salone, ha decretato a questa manifestazione un successo veramente lusinghiero. Nella sola giornata del 24 aprile, i visitatori sono stati oltre 120.000 e a parecchie riprese si sono dovuti chiudere i cancelli per regolare l'afflusso del pubblico. Successo anche di espositori e di tecnici.

Ammirabilissima la sfilata di modelli di alta moda avvenuta nel pomeriggio del 27, sfilata che ha abbinato le creazioni dell'alta moda alle eleganze delle automobili.

Il Presidente della Repubblica ha così manifestato il suo compiacimento, in un telegramma diretto al dott. Rodolfo Biscaretti:

« *Insieme con il più grato ricordo delle accoglienze ricevute ho recato con me motivi di ammirato compiacimento dalla visita resa al 37° Salone dell'Automobile cui hanno preso parte le Case Italiane e straniere in imponente numero e con tanti vari e suggestivi esemplari della loro più recente produzione. Mentre simpaticamente mi ricordo a tutti gli organizzatori e gli espositori ripeto il mio augurio perché l'ingegno ed il lavoro continuino in fervore di ricerca e di superamento a fare dell'automobile non solamente uno dei simboli più rappresentativi del nostro tempo, ma anche uno strumento sempre più efficace di civiltà e di benessere per il nostro e per tutti i popoli, i quali nel generoso agone delle conquiste della tecnica e della fatica umana riaffermano al di sopra di ogni barriera il comune anelito verso un avvenire di pace e di prosperità* ».